



Club Alpino Italiano
Sezione di Dolo
“Riviera del Brenta”



USCITA CON LE CIASPE

AI RIFUGIO ZACCHI

(alpi Tarvisiane)

Domenica 26 marzo 2017



*Nelle Alpi Giulie, ai piedi dello spettacolare anfiteatro roccioso formato dai monti **Ponze, Veunza e Mangart**, si trova l'area protetta della foresta di Fusine, che racchiude due bellissime gemme: i laghi di Fusine. D'inverno è possibile visitare questo ambiente ancora integro e con una natura incontaminata, grazie ad una facile "ciaspolata" che arriva al **rifugio Zacchi**, con un percorso ad anello. Il rifugio si pone su una terrazza panoramica, da dove si possono ammirare le verticali pareti settentrionali delle montagne che lo sovrastano, completamente ricoperte da uno spesso strato di ghiaccio. Ricordiamo infatti che in questa zona, il clima è particolarmente rigido (spesso vengono misurate le temperature più fredde dell'intero arco alpino).*

NOTE TECNICHE

Punto di partenza e arrivo: lago superiore di Fusine (941 m), capanna “ai sette nani.”

Dislivello: circa 400 metri in salita – Tempo circa 4.30 - 5,00 + le soste

Quota partenza: 941 m – quota massima 1.380 rif. Zacchi

Difficoltà: percorso EAI facile, qualche tratto ripido in discesa nel ritorno.

Cartografia: tabacco n° 19 – sentieri CAI 515, 513, 512

Abbigliamento e attrezzatura: dotazione invernale con pedule/scarponi caldi e adatti alla neve. Ciaspole e bastoncini, sci da fondo escursionismo o scialpinismo.

RITROVO ORE 6.20 piazzetta degli Sorti a DOLO

PARTENZA ORE 6.30 (auto dei partecipanti)

ITINERARIO AUTOMOBILISTICO

Da Dolo, via Mestre si prende l'autostrada A23, Alpe Adria e si esce al casello di Tarvisio (UD). Si prosegue sulla statale 54, in direzione fino a Tarvisio centro, dove si incontra la deviazione sulla dx per i laghi di Fusine (seguire le indicazioni). Dal paesino di Fusine in Val Romana, si devia a destra verso i Laghi di Fusine ed infine presso il Lago Superiore dove troveremo un ampio parcheggio presso il ristorante sette Nani.

ITINERARIO

SALITA - In prossimità di una casetta d'estate adibita al bar “Sette Nani” a quota **941 m.**, inizia il sentiero (CAI 512) su una strada forestale, che lasciamo alla nostra dx, mentre prendiamo il segnavia 514-515 sempre su strada forestale e in ambiente aperto ci portiamo verso l'Alpe del Lago. Da qui continuiamo per forestale che passando per Capanna Ghezzi (chiusa) supera un costone boscoso e conduce con qualche ampio tornante al grazioso rifugio in legno **Luigi Zacchi 1.380 m**, in posizione aperta e soleggiata. La sua costruzione risale al 1919, quando sulle fondamenta di un vecchio capanno da caccia, fu edificata una struttura chiamata Capanna Piemonte. Il piccolo ricovero nel 1932, fu travolto da una valanga. Il rifugio attuale fu inaugurato il 17 luglio 1947 di proprietà del CAI di Tarvisio e dedicato successivamente al colonnello degli alpini Luigi Zacchi, morto nel 1950, reduce della campagna di Russia. Dalla terrazza del rifugio bellissimo colpo d'occhio sulla catena delle Ponze, sulle pareti nord della Veunza, del Piccolo Mangart di Coritenza e sul maestoso monte Mangart.

DISCESA – Se la neve lo acconsente, dal rifugio ripercorriamo la strada forestale per un piccolo tratto che abbandoniamo all'altezza dell'incrocio con il sentiero CAI 513. Inizialmente scende lentamente con un lungo semicerchio sotto la spettacolare cima della Veunza e successivamente si punta verso sud in discesa su bosco rado. Attraverso la vegetazione si possono ammirare suggestivi scorci sui laghetti ghiacciati di Fusine. Raggiunto quasi il fondovalle, superata la Capanna Ghezzi, si rientra sul sentiero della salita ed al Lago Superiore.

REFERENTI

Gabriele Zampieri A.N.E. – 3492125319 gabzampieri@gmail.com

Annalisa Doni A.S.E./O.N.C. - 3495556531 annalisadoni@gmail.com

